

NEWS PROLOCO

a cura di: Roberto Mariani

L'ultima riunione di sabato 31 marzo è stata davvero impegnativa, c'è sempre da mantenere alta la concentrazione e anche quello che si fa durante la settimana non è mai sufficiente per avere poi un ottimo risultato. Queste del periodo invernale credo che siano anche le riunioni più importanti, perchè quelle in cui bisogna prendere le maggiori decisioni sulle iniziative e sugli investimenti. Proprio riguardo agli investimenti si registrano sempre le maggiori discussioni e diatribe. Il punto principale è stato la ristrutturazione della cucina che praticamente ci toglie e blocca tutte le risorse, gli ultimi lavori aggiuntivi hanno fatto impennare i costi. La ditta Safra è stata saldata del suo lavoro, che è ammontato a 4800 €, sono poi arrivate le spese del termotecnico (600 €), della porta tagliafuoco (1500 €) e degli oneri comunali (500 €), spese che comunque ci sono state posticipate verso l'estate dai diretti interessati. Ora siamo in attesa dei preventivi dell'impianto elettrico, dell'impianto gas e del pavimento. Si capisce quindi che è sempre necessario cercare di misurare attentamente i soldi in cassa. Sempre a proposito di

investimenti ci siamo poi inoltrati nelle discussioni relative alla copertura del salone parrocchiale e alla sua completa ristrutturazione esterna, complice il finanziamento richiesto al Parco Nazionale per l'esecuzione del metato e delle fornelle per la creazione della calce rosa. Tutte queste possibilità di investimento hanno portato i presenti alla considerazione che è sempre più doveroso "tirarsi su le maniche" e lavorare sodo per migliorare il nostro piccolo paese. La riunione è proseguita con la compilazione esatta del calendario delle feste estive, in collaborazione con l'Angela, e con le idee per partecipare alla festa dei Borghi a Villa Minozzo Lunedì 09 Aprile. Non eravamo molto entusiasti di questa manifestazione, ma abbiamo creduto che fosse ugualmente importante partecipare ad una festa organizzata dal Comune. In tarda serata l'assemblea ha ospitato Sassi Franco, che aveva una proposta da fare alla Pro Loco, relativa agli appartamenti posti al piano sopra del salone parrocchiale. La pro Loco si riserva ora di valutarla attentamente prima di dare una adeguata risposta al nostro paesano.

...PAROLE, PAROLE, PAROLE...

a cura di:
Giuseppe Fontana

Questa nuova rubrica vuole solo farvi esercitare con le tante lingue che si parlano in paese, per ora traduciamo in inglese e in dialetto, alcune parole d'italiano, ma chissà che in futuro non ci siano sviluppi...

giardino	- garden	- giardén
casa	- home o house	- cà
camera da letto	- bedroom	- cambra da lèt
bagno	- bathroom	- bagn o gabinét
cucina	- kitchen	- cusina
soggiorno	- livingroom	- salòt
scala	- stairs	- scàla
cantina	- cellar	- tuàda
portico	- porch	- pòrtghe
cancello	- gate	- cardèl o cancel

IL NUOVO GRUPPO DI LAVORO

Presidente:

MARIANI ROBERTO "Bobo"

Vice Presidenti:

FONTANA GIUSEPPE "Beppo"

GIORGINI LINO "Lino"

Tesoriere:

SBRIGHI LORENZO "Lori"

Segretario:

SILVESTRI ALEX "Aie"

Consiglieri:

SASSI ALFONSO, SASSI GIULIO

Consiglieri del Comune:

BERETTA FABIO, BELLÌ ROBERTO

Il costo della realizzazione di questo numero è stato offerto da:

**AVVOCATO
PATROCINANTE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE**

Claudio Silvestri

Castelnuovo Ne' Monti (RE)

Piazza Peretti, 9

Tel. 0522 810354 - Fax 0522 611444

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

N.3 - 2007



ORGANO D'INFORMAZIONE DELLA PRO LOCO,
PAESE DI SOLOGNO

Per informazioni, collaborazioni, critiche e quant'altro, potete contattarci direttamente o scrivere sul guestbook del sito sologno.it o all'indirizzo email: bobo-70@libero.it
PARTECIPA ANCHE TU A MIGLIORARE IL GAZZETTINO!!!

aprile 2007

Eccoci al terzo numero del gazzettino, andiamo molto meglio, perchè finalmente sono iniziate alcune collaborazioni e non scrivono più solo il Presidente e il Segretario, ma molte firme importanti.

Per uscire in edicola, prima delle festività di Pasqua, abbiamo dovuto fare le ore piccole e per questo ci scuserete eventuali errori e mancanze. Sinceri AUGURI DI BUONE FESTE dalla Vostra Pro Loco.

Il Pres.

SCÙSCIN E RUDLIN



a cura di: Pietro Giorgini

La domenica di Pasqua a Sologno porta alla mente di tutti, assieme ai grandi e interminabili pranzi, due grossi eventi sportivi: la gara di scùscin e quella di rudlin, che oltre ad un pratico ed efficace metodo per "smaltire" le abbonanti portate appena consumate, sono delle vere e proprie sfide all'ultimo "uovo" che appassionano grandi e piccoli solognesi.

La vetrina di questi eventi è il bar di Elio che si trasforma per l'occasione in un'"arena" nella quale i "gladiatori dell'uovo", straordinari e maestosi atleti vestiti dalla festa, si affrontano a viso aperto fra battute, sfottò ed allegria generale.

L'unico ad apparire provato è lo stesso Elio che, vuoi per la notte insonne a bollire e a decorare uova, vuoi per la difficile organizzazione delle gare, è spesso nervoso e facilmente irritabile..

Per le sfide si usano uova sode che vengono fatte picchiare fra di loro nella gara di scùscin o rotolare nella gara di rudlin. Nella prima vince l'uovo che non si ammacca (che non si scoccia) dopo aver urtato, punta contro corpo e viceversa, diversi avversari in un torneo ad eliminazione diretta. Nella seconda e a mio av-

viso, più avvincente gara, a trionfare è l'uovo (anch'esso chiaramente sodo per evitare spiacevoli "frittate" sul terreno di gioco) che riesce a rotolare (a rudlare) più lontano e a non essere colpito durante la discesa di uova avversarie.

I giochi, in apparenza frivoli, nascondono in realtà molte insidie che solo un giocatore esperto e abile riesce a superare; innanzi tutto la scelta dell'uovo adatto: serve la robustezza del guscio per quanto riguarda la gara di scoccino e la forma affusolata per la discesa di rudlino.

Personalmente ho gareggiato alcune volte... se ho vinto? beh quando si è di fronte a "colossi" del calibro di *Battista de Sas* o *Aldo ad Rabac* non si può far altro che piegarsi alla superiorità e mettersi da parte..

In conclusione questi due giochi sono, nella dome-



nica di Pasqua, l'attrattiva centrale della giornata, un modo divertente, sano e allegro di passare qualche ora insieme ed un momento di unione per il paese che si arricchisce di vicende le quali non possono far altro che entrare nella memoria di tutti, strappando un sorriso ogni qual volta esse tornano alla mente.

HEAVY...SOLOGNO



a cura di: Mirko Belli

Gli Haeresis nascono circa tre anni e mezzo fa con l'unico obiettivo di potersi divertire suonando musica, accomunati dalla stessa passione per l'heavy metal. Inizialmente nata quasi per gioco la band diventa anche un impegno e nel corso del tempo, con il contributo di ognuno di noi, siamo riusciti ad adattare una taverna a sala prove e comprare la strumentazione necessaria (impianto voce, amplificazione, mixer, ...) per poter procedere nel nostro lavoro.

Ci sono stati vari cambiamenti di formazione dalla nascita fino a questo momento ma da circa un anno e mezzo il gruppo è composto da: Presti Gabriele (Voce) che ha frequentato per un anno l'accademia di canto di Bologna, Belli Mirko (tastiere e seconda voce) che ha frequentato L'istituto Merulo di Castelnovo ne Monti per 7 anni frequentando il corso di Pianoforte, Tamburini Marco (basso) formatosi privatamente presso diversi maestri di basso e chitarra, Sabattini Dario, attualmente iscritto al settimo anno

di chitarra classica all'Istituto Merulo di Castelnovo ne Monti, Belli Ivan (batteria), frequentante da oltre tre anni il corso di batteria all'Istituto Merulo di Castelnovo ne Monti e facente parte della banda di Villa Minozzo. Abbiamo debuttato al circolo Arci Bismantova Frank di Cast. ne Monti nell'estate 2004 per poi proseguire con altri concerti, sempre nel territorio montano.



Da quasi un anno collaboriamo col "Centro Giovani" di Castelnuovo ne Monti al progetto Auris, finalizzato a valorizzare i gruppi musicali della nostra montagna con varie iniziative, quali concerti e produzione di un cd che verrà diffuso.

Il nostro repertorio è costituito da qualche pezzo composto da noi e da covers sempre di musica Metal. Nonostante tutti siamo impegnati per scuola, università o lavoro il nostro obiettivo principale è riuscire ad incidere un demo con le nostre

canzoni per farci conoscere anche al di fuori del territorio montano.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di: Iride Belli

Ingredienti per 4 persone

- 1 coniglio
- formaggio grana
- 4 uova
- burro
- farina
- olio
- limone

**Tempo di
preparazione:**
2 ore circa

Coniglio indorato e fritto della Iri

Tagliare il coniglio a pezzi piccoli, lavarlo e asciugarlo. Sbattere 4 uova con il formaggio (circa 3 manciate) e con il sale. Passare il coniglio nella farina, aggiungerlo allo sbattuto di uova e mescolare bene. Fare dorare il coniglio in una padella con olio di oliva. Quindi adagiare il coniglio fritto in uno stampo unto e aggiungere fiocchetti di burro. Coprire lo stampo con carta stagnola, infornare a 170° circa, cuocere adagio per 2 ore almeno. A metà cottura irrorare con il succo di mezzo limone.

Un ottimo abbinamento per questo "coniglio indorato e fritto" può essere il "Lambrusco" di Beppo ad Togn o di Aldo ad Rabac...

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 08 aprile: S.Pasqua.

Lunedì 09 aprile: Borghi in festa a Villa Minozzo.

Mercoledì 11 aprile : Champions league (ritorno).

Domenica 15 aprile: Giornata ecologica (vi aspettiamo tutti)

TRATTORI O GIOCATTOLI?

a cura di: Lino Giorgini

Ammessi che interessi, cerco di dare una spiegazione/legittimazione scientifica o, più precisamente, "ribonucleica" ai due trattori nuovi fiammanti che sono arrivati in paese nei giorni scorsi.

Fino a qualche anno fa, quando ancora eravamo un paese agricolo, non ci sarebbe stato più di tanto da stupire: è assolutamente normale che l'agricoltore si doti di strumenti funzionalmente aggiornati; quando invece ad acquisire i mostri tecnologici sono professionisti e consulenti occorre una riflessione; e quando si vuole discernere, come per la paternità, ci si rivolge al DNA, appunto acido ribonucleico, dove risiede il codice genetico di ciascuno di noi; e nel codice genetico c'è scritto chi siamo nel profondo e direi che, per quanto riguarda i paesani coinvolti in questa vicenda, se si risale ai padri e ai nonni, altro non si trova che agricoltura; anche i cognomi lo confermano; due cognomi dei nostri a caso: Silvestri e Giorgini; la radice è inequivocabilmente compenetrata con il nostro habitat (boschi e campagna); con evidenza, la lunga militanza generazionale nel settore agricolo ha scavato dei solchi anche nel codice genetico dai quali oggi emerge l'orientamento agricolo/consumistico dei personaggi di cui sopra.



Occorre però aggiungere un'ulteriore considerazione psicologica che fa capo al cosiddetto "fanciullino" e cioè al bambino che siamo stati tutti e del quale non possiamo lasciarci alle spalle l'intero fardello d'esperienza; l'equazione bambino=giocattolo ci suona naturale e, per estensione, non deve stupirci l'ulteriore equazione bambino grande=giocattolo grande. Non dico altro.

GITA A RUBBIANINO

a cura di: Alex Silvestri

Venerdì 23 Marzo 2007... Una piccola delegazione di Solognesi parte alla volta della "bassa" con fare sospetto... Ma dove saranno diretti?

Inaspettatamente, dopo un viaggio abbastanza rapido (dal momento che si sono effettuate solo 2 "tappe"), si è raggiunta la località Rubbianino...Posso capire lo stupore dei molteplici lettori paesani all'oscuro dell'esistenza di questa piccolissima frazione, così da poter subito spiegare che siamo andati all'inaugurazione della casa nuova della Stefania e del marito Lorenzo (in arte Cupido)...Eh sì, proprio così.. Dopo il matrimonio ed il viaggio infinito in Australia hanno terminato i lavori e sono andati ad abitare in questo condominio molto carino (di sicuro il più bello del quartiere), ma su questo non si possono avere dubbi visto che è tutta opera del geometra Mariani (in arte "Pres").

Lo stesso appartamento è davvero avanti ma non saprei dirvi se il gusto da elogiare sia del marito o della moglie...Chiederemo...Comunque dopo queste note di colore passo al racconto più dettagliato della serata..

Partiamo dicendo che saremo stati una trentina anche se questo non ci ha impedito di riempirci di cibo e bevande (alcoliche in prevalenza visto che il bere è opera di Lory); ovviamente era tutto molto buono e mi sento di fare i complimenti alla Ste per tutta l'organizzazione...Non mi soffermo neanche sull'aspetto dell'accoglienza impeccabile dal momento che si sono comportati da veri Solognesi

come poi era in previsione. Da notare la sfilza di Vip presenti all'evento: ci ha deliziato della sua presenza l'attaccante brasiliano Ronaldo (Pietro ovviamente); da non dimenticare la presenza dei geometri Mariani e Rossi come rappresentanti dello studio tecnico di Villa così come l'avvocato Cristiano dello studio Silvestri. Se a questi illustri personaggi aggiungiamo l'Anna la Katia e la Clem in veste di inviate dello studio Canovi ci si rende conto di come Sbrighi abbia voluto ingraziarsi in modo spudorato tutte le istituzioni montanare...Tra la più umile folla di amici spiccava Nizzi Uriele di Ramiseto, per il quale supponiamo l'intero viaggio sia stato effettuato di corsa...Detto tutto questo devo esprimere il mio rammarico per l'assenza di soci Mediolanum ma soprattutto di Gigi che non ha potuto valicare il Cerreto per guasti meccanici...Spero di essere riuscito in poche righe a trasmettervi un po' dell'allegria della serata anche se egoisticamente devo dispiacermi per il fatto che Lory e la Ste non abbiano messo su casa a Sologno, ma purtroppo gli impegni di lavoro li hanno portati all'emigrazione...Cero la distanza non può far pensare di aver perduto dal paese due amici perché sappiamo ci saranno sempre e che Solognesi si nasce e si rimane...Per chiudere avverto l'intera popolazione: nonostante le nostre lunghe ricerche sul come fa il coccodrillo non abbiamo ancora raggiunto una conclusione e perciò siamo aperti ad ogni aiuto dall'esterno... Ma il Coccodrillo come fa?